

Raccolta porta a porta con i netturbini

Carmignano toglie tutti i cassonetti e punta sulla differenziata



PIACO BARLETTANI

Una signora mette i rifiuti fuori dalla porta

CARMIGNANO. Non sarà il robottino progettato a Pisa (e sperimentato a Peccioli e a Pontedera) a raccogliere da settembre i rifiuti porta a porta nel più grande dei due comuni medicei pratesi. Al suo posto ci saranno netturbini in carne e ossa: più numerosi degli attuali e con possibilità dunque di nuove assunzioni da parte dell'Asm, che nel momento di crisi economica che anche Prato sta vivendo non fa certo male. Quella che si annuncia per l'autunno sarà in ogni caso una vera rivoluzione.

Non fosse altro per la scomparsa, da un giorno all'altro, di oltre settecento cassonetti che oggi punteggiano le strade di tutto il Comune e che, avviata la raccolta a domicilio, non ci saranno più. «Non sarà infatti solo una raccolta porta a porta di vetro, organico, plastica, lattine, carta, umido e sfalci e potature» chiarisce l'assessore all'ambiente Stefania Martini. Non riguarderà insomma solo la raccolta differenziata. A domicilio saranno ritirati anche i rifiuti indifferenziati. Con il primo beneficio per le strade e le piazze dei paesi, dove scompariranno cassonetti a volte antestetici e maleodoranti. Oltre che ingombranti. E con lo spazio recuperato si guadagneranno centinaia di posti auto. I cassonetti rimarranno solo per le imprese nelle zone industriali: ma saranno quelli chiusi a chiave, "personali" e custoditi all'interno delle aziende. I cittadini dovranno fare invece un po' i "tedeschi" e ricordarsi di porre fuori casa, la sera prima o la mattina stessa della raccolta, i rifiuti selezionati, in pattumiere, bidoni, bidoncini o sacchetti semitrasparenti: un colore diverso per ciascun tipo di rifiuti. «E visto che i sacchetti saranno posti davanti a casa, sarà più

difficile sgarrare o distrarsi» ricorda l'assessore Martini. Oltre a scoraggiare lo smaltimento improprio di chi, magari notte tempo, getta nel cassonetto tutto quello che gli capita.

Del resto l'obiettivo dell'Asm e dell'amministrazione comunale è evidente: aumentare (e magari raddoppiare) la quota di raccolta differenziata, che oggi a Carmignano viaggia attorno al 26 per cento. La strada è quella già percorsa in Germania, in Canada o in Gran Bretagna. Ma non occorre andare

*Saranno raccolti
a domicilio anche
gli indifferenziati
«Impossibile sgarrare»*

troppo lontano. A Vaiano, dove la raccolta porta a porta copre dalla primavera dell'anno scorso tutto il comune, l'obiettivo l'hanno raggiunto. Recuperando ampiamente la maggior spesa di personale. Nel centro storico di Prato, dove la raccolta porta a porta è iniziata a febbraio, la differenziata nel primo mese è volata dal 15 al 75 per cento. Sacchetti, bidoni e bidoncini saranno consegnati dall'Asm.

Chi vive in case piccole, magari senza giardino, teme già di dover stipare i rifiuti troppo a lungo in casa.

«Stiamo definendo in queste settimane il piano. Ci saranno comunque almeno un paio di ritiri durante la settimana - rassicura l'assessore - Dalle case che sorgono all'interno dei paesi a



quelle più lontane». E probabilmente saranno ritiri sfalsati: i rifiuti indifferenziati magari in due giorni fissi, carta, plastica e vetro in un terzo, l'organico in altri due.

Walter Fortini